

CONCESIO. La risposta della Giunta alla minoranza dopo la mozione sull'operazione «Lusigest»

Nuovo comparto commerciale «Un'opportunità per il paese»

Marco Benasseni

Il primo cittadino Stefano Retali sfoggia ottimismo: «Il settore è in ripresa e i piccoli negozi non soffriranno»

Commercio e negozianti: settore in crisi o il comparto tiene? Se n'è discusso, con toni accesi, durante la recente seduta del Consiglio comunale.

Da una parte la civica guidata dal leghista Mario Tabeni, preoccupata per i 3500 metri quadrati di strutture commerciali che la Lusigest costruirà a breve accanto all'Auchan; dall'altra il sindaco Stefano Retali, che parla di saldo positivo per le piccole realtà del paese.

«TRA SUBENTRI e aperture abbiamo 26 nuove attività - spiega Retali -. Segnale che la ripresa cominciata lo scorso anno si sta concretizzando in questi primi mesi del 2015. Non condivido quindi la preoccupazione degli esponenti dell'opposizione in merito alla costruzione di spazi commerciali nel lotto di proprietà di Lusigest spa, che già accoglie l'Auchan. Ribadisco che non è in programma nessun ampliamento della rete delle grande distribuzione, ma solo l'apertura di negozi di medie dimensioni». Quindi una frecciatina indirizzata ai rappresentanti leghisti della civica: «Suggerisco di guardare verso la città, dove, col sostegno della Lega, le nuove superfici commerciali sono decisamente più importanti e hanno alcuni zeri in più rispetto a quanto succede qui da noi».

In quanto al timore che i nuovi spazi possano essere occupati dai grandi gruppi o dalle catene, con conseguente riduzione dei margini di manovra per il piccolo commercio, la maggioranza preferisce guardare al bicchiere mezzo pieno.

«Il fatto che qualcuno decida di investire è un buon segnale per il paese - interviene il consigliere Diego Peli -. C'è la possibilità che questi lotti vengano frazionati e quindi alcuni commercianti decidano di trasferirsi in un punto strategico, di forte passaggio. Resta il fatto che gli investimenti sono il segnale che Concesio vuole ripartire». Sempre in merito al nuovo comparto commerciale, la lista «Concesio in testa» ha chiesto alla Giunta di trovare un modo per aiutare i residenti a trovare lavoro all'interno dei negozi in arrivo, magari attraverso convenzioni oppure accordi con la proprietà.

«LA LIBERTÀ di impresa va rispettata - stoppa Retali -. Non possiamo certo mettere vincoli agli imprenditori che decideranno di aprire dei punti vendita qui da noi - spiega Retali -. Non possiamo creare convenzioni vincolanti, ma certamente faremo quello che facciamo da sempre: favoriremo l'incontro tra domanda e offerta». Come dire che non ci saranno raccomandazioni o corsie preferenziali, ma non per questo si rinuncerà a incontrare i futuri proprietari per far valere le esigenze del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area a fianco dell'Auchan sulla quale sorgeranno i nuovi negozi